

L'inquadratura a mezzo busto rappresenta uno dei "tagli" più classici delle immagini pubblicitarie, e pertanto nel book è opportuno inserirne più d'una. La foto in alto è stata ottenuta stampando una negativa bianconero su carta a colori: la dominante cromatica, che può ricordare un viraggio, si controlla intervenendo sulle filtrature in fase di stampa.

#### Ti faccio il book

giamenti snob o antipatici. Al bando gli apprezzamenti (che possono risultare sgraditi), niente confidenze gratuite. Portate però una selezione di vostre fotografie da mostrare, senza esagerare

## IN POSA COL TRUCCO



Una truccatrice professionista (accanto) rappresenta la soluzione ideale. Ma in caso di necessità non è una cattiva idea chiedere alla modella di fare da sé.

La maggior parte delle donne sa come truccarsi per valorizzare il proprio aspetto: lasciamo che la nostra modella lo faccia, e molto probabilmente riusciremo a evitare il ricorso ad un truccatore professionista.

Quando si impiegano prodotti cosmetici per fini "fotografici" però è bene tenere presente qualche semplice regola.

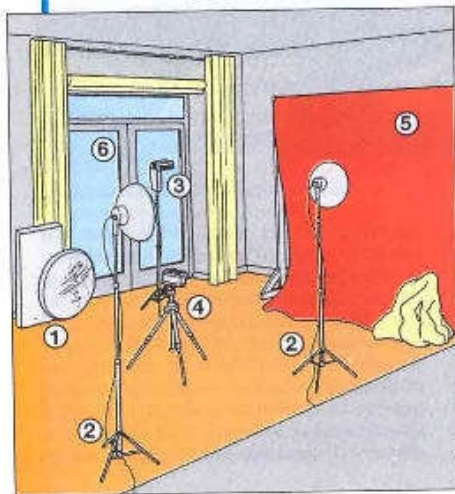
- Diamo la preferenza ai trucchi non grassi, che potrebbero causare riflessi sgradevoli sulla pelle.
- Ritocchiamo spesso con la cipria le "zone lucide" del viso.
- Non esageriamo con la quantità: un trucco troppo abbondante può degradarsi facilmente durante le riprese, specie con il calore delle luci da studio.
- Per pelli dalla superficie irregolare usiamo un trucco coprente.
- Evitiamo i rossetti troppo scuri e i tratti di eye-liner eccessivamente marcati, che in fotografia fanno raramente una buona riuscita.

con la quantità perché potreste risultare noiosi (dieci minuti di "intrattenimenti immagini" sono più che sufficienti).

Attenzione all'assortimento: non mostrate solo ritratti, ma anche foto di altro genere.

Convinceranno chi vi sta di fronte che con reflex e obiettivi ci sapete fare

## LO STUDIO FATTO IN CASA



Se le fotografie in esterni generalmente non comportano grossi problemi organizzativi, diverso è il discorso delle riprese in studio: in questo caso il fotografo deve rivolgersi a strutture professionali per il noleggio di una sala di posa, con conseguente aggravio dei costi. Ma c'è sempre l'alternativa dello studio casalingo: quello che vi proponiamo nel disegno qui accanto ha un costo simile a quello di una reflex 35 mm professionale.

1-Pannelli riflettenti; 2-Illuminatori a luce continua; 3-Flash; 4-Reflex e cavalletto; 5-Fondale in stoffa su supporto in legno; 6-Finestra "oscurabile" con tende.

## Un lavoro mirato

Partiamo dal risultato, ovvero book: di norma non servono più di venti stampe in grande formato; il più diffuso è il 20x30 cm. In questo fanno eccezione le agenzie di cinema e teatro che preferiscono i formati 13x18, bianconero e il 14x20 per quanto riguarda il colore. Le immagini debbono provenire da pellicola negativa. Infatti il contrasto a volte eccessivo delle stampe da diapositiva male si sposa con le esigenze del fotografo di book.

Il vero problema però è l'assortimento: la modella deve essere presentata in situazioni diverse, con diverso abbigliamento, se possibile con differenti pennature (ad esempio capelli sciolti, capelli legati). A proposito di vestiti i professionisti consigliano almeno cinque "cambi": casual, elegante, trasgressivo, intimo, costume da bagno.